



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: [www.CentroVitivinicoloProvinciale.it](http://www.CentroVitivinicoloProvinciale.it) - **BOLLETTINO N°13 del 29/05/2012**  
 Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

### ATTIVITÀ DEL CENTRO VITIVINICOLO E DEGUSTAZIONI SPERIMENTALI

Dalla vendemmia 2011 abbiamo prodotto **103 microvinificazioni** (collaborazione con Consorzio Franciacorta, Garda Classico e Valcamonica, sperimentazioni di campo di vario genere, selezioni clonali, collaborazioni con Società Riccagioia, Università di Milano ed altri Enti o Aziende, incarichi da parte di vivaisti per attività di collaborazione in selezioni clonali, ecc.).

**Siamo a disposizione di Enti, Istituti o Aziende per eseguire microvinificazioni sperimentali della vendemmia 2012 e relative degustazioni dei vini ottenuti; per informazioni contattare per tempo i nostri Uffici (Dott. Rizzi, Dott. Tonni).**

**RIPORTIAMO IL CALENDARIO DELLE DEGUSTAZIONI DEI VINI MICROVINIFICATI**

**INVITIAMO A PARTECIPARE NUMEROSI !**

**Si prega di confermare la presenza scrivendo o telefonando al CVP.**

**31/05 ore 16** Cloni in omologazione di Barbera, Croatina, Ortrugo, Tocai, Spergola, Sauvignon B., Pinot Grigio, Trebbiano Toscano, Verduzzo Trevigiano, Garganega, Sangiovese, Lambrusco Grasparossa e Raboso del Piave  
 Le degustazioni si terranno presso la sede del Centro Vitivinicolo in viale della Bornata 110 a Brescia.  
 Invieremo avvisi in prossimità di ciascuna degustazione per confermare sede e data

### PREVISIONI METEOROLOGICHE

**(PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE:  
[HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm))**

**EVOLUZIONE GENERALE:** Oggi e domani correnti settentrionali od occidentali con rovesci o temporali isolati, temperature in aumento. Tra giovedì e venerdì mattina correnti occidentali a tratti perturbate con variabilità e rovesci o temporali sparsi su tutta la regione; lieve calo termico. Sabato un'ampia depressione sull'Europa Centro-Settentrionale determina variabilità sulla Lombardia; Domenica nubi in generale aumento e precipitazioni diffuse per l'avvicinamento di un sistema perturbato dalla Penisola Iberica.

**Mercoledì 30 maggio:** fino al mattino irregolarmente nuvoloso con addensamenti sparsi su pianura orientale e Prealpi Bresciane, in mattinata ovunque poco nuvoloso. Dal pomeriggio moderato sviluppo di cumuli sui rilievi con locali addensamenti. In serata copertura in irregolare aumento da ovest. **Precipitazioni:** nella notte e fino al primo mattino piovvaschi o rovesci sparsi su Prealpi e pianura orientali. Al pomeriggio rovesci o temporali sparsi su Appennino e fascia prealpina; in serata possibile interessamento della pianura occidentale. **Temperature:** minime e massime stazionarie. In pianura minime tra 12 e 16 °C, massime tra 26 e 30 °C.

**Giovedì 31 maggio:** ovunque variabile da nuvoloso a temporaneamente coperto, con addensamenti più probabili sui settori meridionali ed orientali. **Precipitazioni:** nelle prime ore notturne possibili rovesci sparsi sulla pianura; poi rovesci o temporali sparsi su tutta la regione, più probabili al mattino su Prealpi Centro-Orientali e pianura orientale, in estensione al resto della regione dal pomeriggio. **Temperature:** minime in lieve aumento, massime in moderato calo. In pianura minime intorno a 15 °C, massime intorno a 25 °C.

**Venerdì 1 giugno:** fino al mattino irregolarmente nuvoloso con addensamenti prima sui settori occidentali, poi su quelli orientali. Dal mattino ovunque variabile con temporanei addensamenti su Alpi di confine e settori centro-orientali. **Precipitazioni:** nelle prime ore notturne rovesci o temporali diffusi su Nordovest e pianura occidentale, in spostamento entro il mattino su Appennino, Prealpi Orientali e pianura orientale. Dal pomeriggio rovesci isolati sui settori orientali. **Temperature:** minime stazionarie, massime in lieve o moderato rialzo.

**Sabato 2 giugno e domenica 3 giugno:** Sabato ovunque variabile da poco nuvoloso a molto nuvoloso con addensamenti e temporali sparsi sui settori orientali e sulle Alpi, in serata in estensione a pianura occidentale ed Appennino. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti da deboli a moderati. Domenica ovunque da nuvoloso a coperto, con copertura più estesa ed intensa dal pomeriggio. Precipitazioni deboli diffuse, localmente moderate a carattere temporalesco sui settori occidentali. Temperature massime in moderato o forte calo. Venti da deboli a moderati.

**Previsioni a lungo termine:** Miglioramento del tempo solo a partire da giovedì 7 giugno con una fase stabile e soleggiata dal clima estivo relativamente lunga.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ANDAMENTO CLIMATICO

#### PRECIPITAZIONI

(dati della rete agrometeorologica della provincia di Brescia <http://meteo.provincia.brescia.it/>)

Dopo le abbondanti precipitazioni della scorsa settimana, un nuovo evento piovoso si è verificato il giorno 23 nell'Ovest della provincia. In molte località di questa parte della provincia si osservano piogge leggere, inferiori al millimetro, nei giorni seguenti. Nell'Est della provincia si osserva un unico evento piovoso di scarsa entità a Calvagese il giorno 24. Brevi piovoschi in Valle Camonica dal giorno 25 ad oggi.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Corte Franca	Paderno F.	Passirano	Rodengo Saiano	Monticelli	Darfo	Botticino	Puegnago	Calvagese	Lonato	Sirmione
22/05/2012	0	0	0	0,2	0	0	0	0,2	0,6	0,2	0,2	0	0	0
23/05/2012	7,6	6,4	7,8	3,6	7,4	2,6	2,4	2,8	0	0	0	0	0	0,2
24/05/2012	0,6	0,6	0,2	0,6	0	0,2	0,8	0,4	0	1	0	5	0	0
25/05/2012	0	0,2	0	0,6	0	0,4	0,8	0,8	6,4	0	0	0	0	0
26/05/2012	0	0	0	0	0	0,2	0	0,2	1,4	2,2	0,2	0	0	0,4
27/05/2012	0,4	0,2	0	0	0	0	0,2	0,2	4,8	0	0,2	0	0	0
28/05/2012	0	0	0	0	0	0	0	0 n.p.	n.p.	0	0	0	0	0
<b>media periodo</b>	<b>8,6</b>	<b>7,4</b>	<b>8,0</b>	<b>5,0</b>	<b>7,4</b>	<b>3,4</b>	<b>4,2</b>	<b>4,6</b>	<b>13,2</b>	<b>3,4</b>	<b>0,6</b>	<b>5,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,6</b>

#### INDICE DI WINKLER

(Indice di Winkler sommatoria delle temperature medie giornaliere superiori a 10°C a partire dal 1 ap rile). In tabella è riportata la data di raggiungimento dell'attuale indice di Winkler nel 2010 e lo scorso anno in quattro località della provincia (Darfo Boario Terme, Corte Franca, Puegnago e Sirmione). E' inoltre indicato un dato medio calcolato considerando gli anni del decennio del periodo 1999-2009.

	Darfo	Corte Franca	Puegnago	Sirmione	media
<b>Media 1999-2009</b>	22-mag	20-mag	25-mag	25-mag	23-mag
<b>2010</b>	26-mag	25-mag	25-mag	28-mag	26-mag
<b>2011</b>	13-mag	11-mag	15-mag	19-mag	14-mag

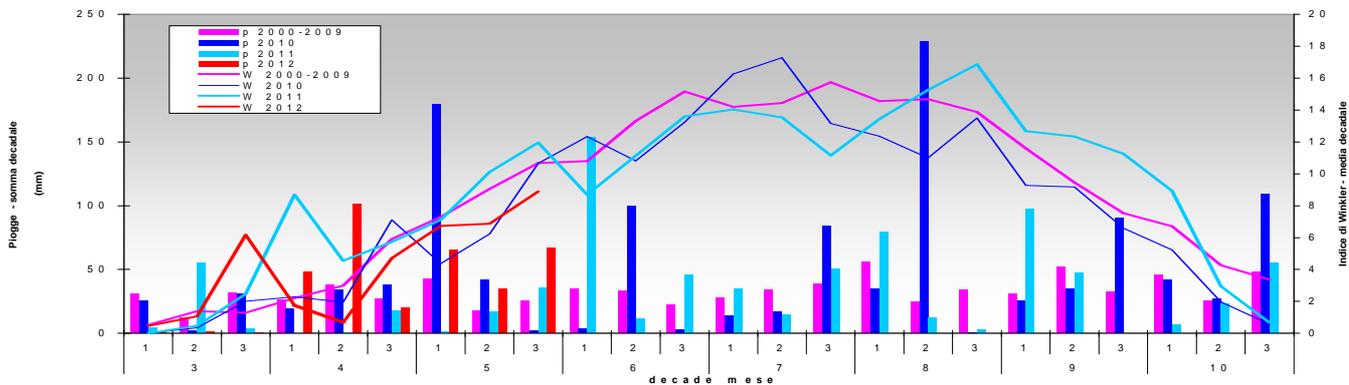
L'accumulo termico odierno (dati aggiornati al 27 maggio) è simile a quello raggiunto nel 2010. Si riscontra un ritardo rispetto alla media degli anni 1999-2009 di circa 4-5 giorni. (dato medio delle quattro località e degli anni del periodo 1999-2009). Il ritardo maggiore si osserva per la Franciacorta e la Val Camonica.

I grafici seguenti riportano l'indice di Winkler (linee) e la piovosità decadale (istogrammi) per le stazioni di Corte Franca, Puegnago, Darfo e Sirmione. Oltre ai dati di quest'anno (in rosso), sono mostrati, per confronto, gli andamenti annuali del 2010 (in blu), del 2011 (in azzurro) e la media del decennio 2000-2009 (fucsia). Viene riportata la previsione per la decade in corso calcolando i dati mancanti (i prossimi tre giorni) basandosi sulle previsioni meteorologiche. Per tutte le località l'indice di Winkler rimane inferiore a quello del periodo 1999-2009. Le precipitazioni si sono susseguite da inizio aprile con regolarità. Le medie decadali osservate raggiungono valori mediamente elevati, non si osservano periodi di piovosità intensa come nella prima decade di maggio del 2010.

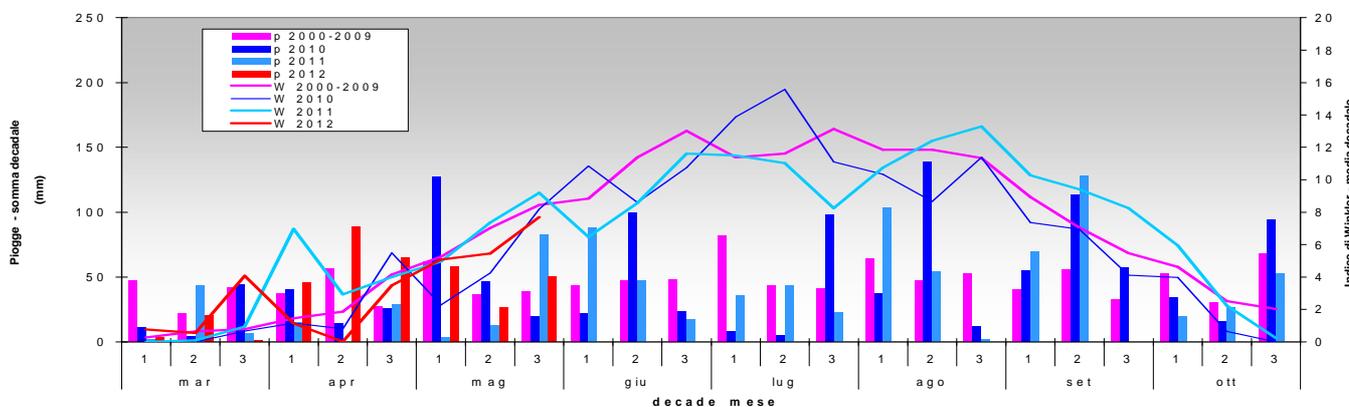


# Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

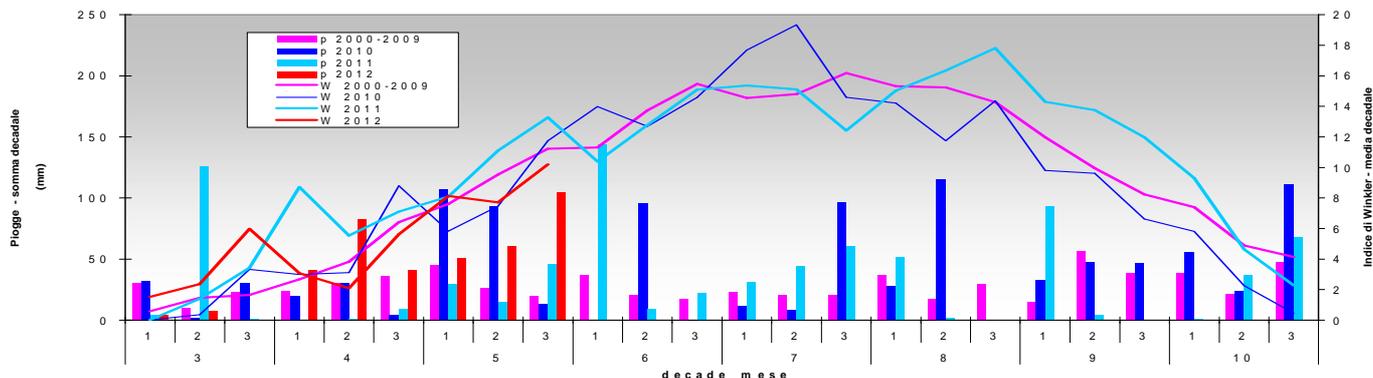
**Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012**



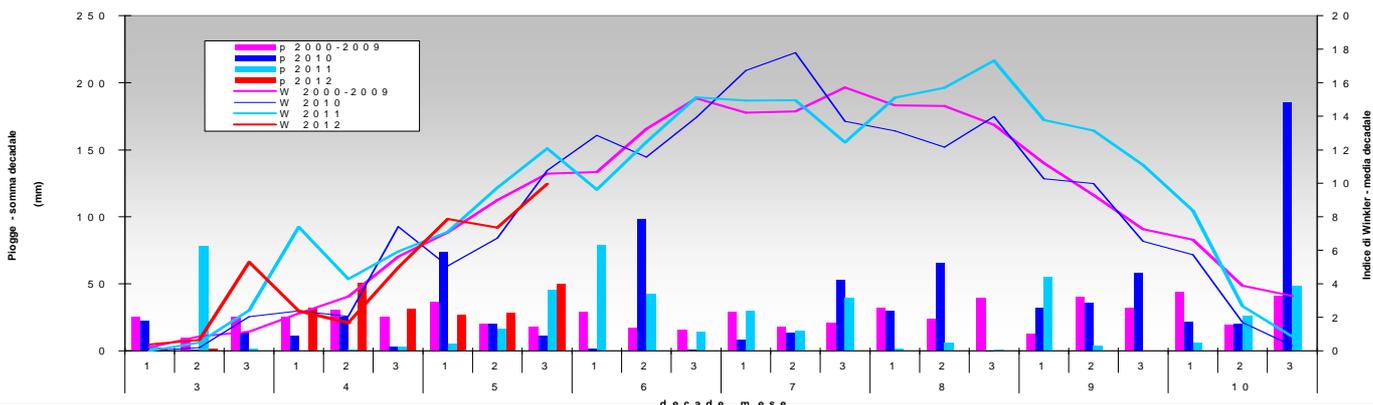
**Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012**



**Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012**



**Sirmione - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012**



Informazioni: Centro Vitivinicolo Provinciale Assistenza Tecnica Dott. Agr. MARCO TONNI Tel 030360770 -  
 LE INDICAZIONI NEL BOLLETTINO NON SONO VINCOLANTI. CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE PROPRIE STRATEGIE



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### **SOSTENIBILITÀ**

#### ➤ **AIUTIAMO LE RONDINI**

Le Rondini sono un importante indicatore di qualità dell'ambiente. Vanno salvaguardate e favorite. Trovate informazioni utili per comprendere come favorirne la diffusione su [www.aiutiamolerondini.org](http://www.aiutiamolerondini.org). (invito tratto da Lombardia Verde)

#### ➤ **SICUREZZA: ADEGUAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE USATE**

Potete scaricare il PDF dell'opuscolo "Come adeguare i trattori e le motoagricole usate" sul sito [www.lombardiaverde.regione.lombardia.it](http://www.lombardiaverde.regione.lombardia.it), nella sezione NOTIZIE.

#### ➤ **STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

Riportiamo un estratto di alcuni punti delle "Linee Guida per l'uso sostenibile dei fitofarmaci", modificato e integrato. Le 6 fasi sulle quali si sviluppano le "Linee guida" sono: Acquisto e trasporto; stoccaggio; pianificazione trattamento e preparazione miscela; trasferimento in campo; esecuzione trattamento; operazioni successive al trattamento (gestione dei reflui di fine trattamento, lavaggio attrezzatura e smaltimento rifiuti).

##### ▶ **Aspetti strutturali: Il magazzino**

Se vi sono diverse alternative possibili per l'ubicazione del magazzino per i prodotti fitosanitari, scegliere di realizzarlo in un'area non a rischio da un punto di vista ambientale e pertanto lontano da pozzi, corsi d'acqua superficiali, ecc., al fine di minimizzare i rischi. Le specifiche per le distanze minime sono:

- 20 m di distanza da: pozzi non coperti e fontane; falde acquifere situate al di sotto di suoli molto permeabili; aree limitrofe a pozzi o sorgenti da dove viene prelevata acqua potabile; corpi idrici superficiali soggetti alla contaminazione da ruscellamento (es. situati al fondo di aree coltivate declivi);
- 10 m di distanza da: pozzi protetti naturalmente, fontane e sorgenti, stagni (es. situati in aree forestali); falde acquifere situate al di sotto di suoli semi-permeabili; aree circostanti pozzi e fontane; corpi idrici superficiali (esclusi quelli presenti all'interno dell'azienda agricola e isolati dalla rete idrica superficiale);
- 4 m di distanza da: pozzi coperti, fontane protette (es. racchiuse in strutture di cemento), falde acquifere situate al di sotto di terreni impermeabili; tutte le aree non direttamente collegate a quelle mediamente o molto sensibili alla contaminazione, purché siano presenti adeguati sistemi per la raccolta delle acque contaminate (inclusa l'acqua utilizzata per lo spegnimento di eventuali incendi);
- i magazzini non dovranno mai essere ubicati nella zona di rispetto (rispettare la distanza di 200 metri) prevista intorno ai punti di captazione dell'acqua potabile (d.lgs. 152/06, art.94).
- il locale deve essere possibilmente ubicato in prossimità dell'area attrezzata per il riempimento dell'irroratrice in modo da ridurre i rischi di contaminazione puntiformi durante il trasferimento.

#### **- Caratteristiche strutturali:**

- Nella realizzazione del magazzino per i prodotti fitosanitari attenersi alle normative vigenti con particolare riferimento alla prevenzione incendi
- In magazzino non vi devono essere scarichi collegati direttamente alla rete fognaria, perché in caso di rovesciamento accidentale il fitofarmaco potrebbe raggiungere direttamente l'ambiente esterno inquinandolo in modo grave.. Anche le acque di lavaggio del pavimento del magazzino, che possono contenere residui di prodotti fitosanitari, non devono essere scaricate all'esterno. I liquidi contaminati devono essere raccolti a parte, e quindi, gestiti opportunamente.
- il locale destinato allo stoccaggio di prodotti fitosanitari dovrebbe consentire la raccolta delle acque contaminate in modo tale che eventuali fuoriuscite di prodotti fitosanitari non possano raggiungere la rete fognaria, la falda o corpi idrici. Sono possibili diverse soluzioni:
  - pavimento e zoccolo di contenimento impermeabilizzati;
  - specifico pozzetto collegato ad un serbatoio di raccolta.

In tutti i casi le diverse soluzioni devono essere adeguatamente dimensionate. Al momento non vi sono indicazioni precise a tale proposito. Indicativamente, secondo quanto riportato nel TOPPS per magazzini con una capacità di stoccaggio superiore a 1 tonnellata, le indicazioni di altri Paesi prevedono:

- con pozzetto (linee guida inglesi): capacità del pozzetto dal 110% al 185% del volume stoccato a seconda del livello di rischio di contaminazione delle acque della zona in cui è ubicato il magazzino (rif.: Health & Safety Executive, UK);
- senza pozzetto (normativa tedesca): magazzino strutturato in modo da garantire la raccolta di un volume di acqua contaminata pari ad almeno il 10% del volume stoccato che diventa il 100% del volume stoccato in aree sensibili alla contaminazione.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

- Deve essere dotato di appositi spazi (superfici, cassonetti, armadietti) per conservare separatamente i prodotti non più utilizzabili (es. prodotti revocati, non più ammessi su una coltura, ecc.), i contenitori vuoti e i materiali derivanti dalle perdite accidentali di prodotto. Questi vanno isolati, identificati e conservati fino allo smaltimento;
- dotato di impianto elettrico a norma e di impianto di illuminazione adeguato
- areato in modo tale da facilitare il ricambio d'aria;
- costruito con pavimenti impermeabili e possibilmente lavabili (anche le pareti fino al livello dello stoccaggio) e non avere inclinazioni eccessive che pregiudichino l'equilibrio del materiale stoccato e delle persone. Il pavimento del magazzino deve essere non scivoloso, privo di buche, gibbosità e sconnessioni. Prevedere una soglia in corrispondenza della porta di ingresso del magazzino, in modo tale che eventuali fuoriuscite di prodotti fitosanitari non possano disperdersi nell'ambiente circostante;
- dotato di porta con una chiusura di sicurezza esterna, eventualmente con maniglia antipanico interna e assicurarsi che l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre) non sia possibile;
- segnalato esternamente (su parete o sulla porta di accesso) con un cartello generico di pericolo (triangolo di pericolo con "!" e/o il cartello "sostanze velenose" o "sostanze nocive o irritanti"), il cartello "Vietato fumare o usare fiamme libere" e il cartello "Divieto di accesso alle persone non autorizzate";
- dotato di armadi con ripiani in materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti. Gli armadi presenti all'interno dei locali dovrebbero essere dotati di segnali specifici che ne caratterizzano il contenuto (es. fungicidi, insetticidi, diserbanti)



### ► Aspetti strutturali: l'armadio

Non è indispensabile dotarsi di un magazzino. Le piccole aziende possono anche avere solamente un armadio, purché sia ben isolato, chiuso, dotato di feritoie di aerazione, ripiani solidi e di vassoi di contenimento di eventuali liquidi che possono accidentalmente rovesciarsi. Nella stanza dell'armadio per i fitosanitari **NON** devono essere contenuti alimenti o materiali vegetali da propagazione.

### ► Aspetti strutturali: le dotazioni di sicurezza

Nel Magazzino o presso l'armadio occorre che siano disponibili gli strumenti di primo soccorso a norma con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08. I magazzini devono avere strumenti dedicati per il dosaggio dei prodotti fitosanitari conservati in un'area protetta del magazzino stesso (bilance, cilindri graduati, ecc.). Tali strumenti devono essere usati solo per i prodotti fitosanitari e periodicamente tarati.

- Contenitore per il materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, ecc.) insieme con una spazzola per il pavimento e sacchi o contenitori di plastica devono essere sempre disponibili e conservati in un luogo del magazzino ben visibile.
- Polvere e schiume antincendio a norma e acqua nebulizzata possono essere i mezzi più appropriati e sicuri per estinguere le fiamme senza aumentare i rischi di perdite incontrollate di prodotti fitosanitari.
- Nel magazzino devono essere presenti adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per manipolare in sicurezza i prodotti fitosanitari. Meglio depositare i DPI in apposito armadietto appena al di fuori del magazzino, al fine di poter accedere nel magazzino stesso con i DPI già indossati.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### **FASE FENOLOGICA**

La maggior parte dei vigneti sono alla fase di inizio fioritura (BBCH 61-63). La fase è uguale al 2010. Vediamo nel dettaglio:

- Numerosi vigneti di **Lugana** sono allo stadio di bottoni fiorali separati (BBCH 57).
- In **Valcamonica** si trovano alcuni vigneti in tale situazione, ma gli sviluppi vanno da bottoni fiorali raggruppati a separati (BBCH 55-57).
- Anche alcuni vigneti in **Valtènesi** sono allo stesso stadio o leggermente più avanzato, ma nelle zone più calde i Marzemino a inizio-30% di fioritura (BBCH 61-63).
- In **Franciacorta** e **Capriano** si trovano situazioni abbastanza simili alla Valtènesi. Molti vigneti sono a inizio fioritura, mentre zone più calde che sono in piena-avanzata fioritura (BBCH 65-67). Il Pinot nero generalmente è meno sviluppato (bottoni fiorali raggruppati o separati), il Trebbiano di Lugana a Capriano è a primi fiori aperti.

### **PRATICHE COLTURALI**

#### ➤ **CIMATURE**

La crescita dei germogli sulla pianta quest'anno è irregolare, come già segnalato, a causa della primavera fredda. Pertanto, nei vigneti dove questo fenomeno è più evidente, si suggerisce di cimare **precocemente**: appena il 30% dei germogli fuoriescono dall'ultimo filo (dopo averli palizzati, ossia incanalati nei fili di contenimento) è opportuno **spuntarli**: in questo modo si interrompe la dominanza apicale e si stimola la crescita dei germogli più bassi, che altrimenti rimarrebbero troppo corti per tutta la stagione, determinando minore capacità fotosintetica e minore maturazione.

#### ➤ **SCACCHIATURE**

Chi dovesse concludere le scacchiature, le esegua **tagliando e non strappando** i germogli, per non provocare ferite alla corteccia, che sono possibile punto di ingresso di malattie del legno.

#### ➤ **DISERBO**

Fare riferimento ai bollettini precedenti.

Per il diserbo di Sorghetta e Giavone si può utilizzare Ciclossidim (es. Stratos), allo stadio di 20-40 cm di sviluppo dell'infestante. Attendere il più possibile per il diserbo di Convolvolo (in dialetto la "Idola" o "Campanelle"): il momento in cui è più suscettibile è la fioritura, che inizierà tra non molto.

#### ➤ **GESTIONE DEL TERRENO**

##### ▶ **Gestione dell'inerbimento**

Se necessario trinciare l'erba nell'interfila, si raccomanda di farlo a **file alterne**: si garantisce un migliore equilibrio ecologico (es. colonizzazione delle uova di Tignoletta da parte di parassitoidi che sono più presenti in ambienti con maggior presenza di erba, maggiore presenza di acari utili, ecc.) ed inoltre si risparmiano **tempo e carburante, diminuendo numero di passaggi, calpestamento del suolo, emissioni di CO<sub>2</sub>**.

Valutazioni sull'opportunità di interventi di gestione dell'inerbimento diversi (sovesci, tagli, trinciature) possono essere fatte contattando direttamente i Tecnici.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA**

Nel limite del possibile, evitare di calpestare il terreno troppo bagnato (si distrugge la struttura del suolo) e soprattutto evitare di trattare con acqua superficiale libera: il rischio di inquinamento per ruscellamento è molto elevato.

#### ➤ **PERONOSPORA**

Il periodo instabile (anche se fortunatamente non ha piovuto molto) e le previste piogge dei prossimi giorni, ci devono indurre alla prudenza. La fase fenologica è ad alta suscettibilità. **Intervenire in modo da MANTENERE LA COPERTURA O RIPRISTINARE IMMEDIATAMENTE IL PRODOTTO, SE DILAVATO.**

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche <b>attuali</b>	<b>3</b>
Condizioni climatiche <b>previste</b> a 4 giorni	<b>4</b>
Fase fenologica	<b>4 5</b>
Andamento epidemico	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>3 4</b>

- **Condizioni climatiche attuali:** variabile, ventilato.
  - **Previste:** piogge molto probabili
  - **Fase fenologica:** Suscettibilità alta o molto alta
  - **Andamento epidemico:** macchie d'olio sporulate
- Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Attualmente, salvo sporadici focolai, non si trovano infezioni significative, ma il rischio di diffusione è comunque alto.

### • **CONVENZIONALI**

Intervenire con Fluopicolide (R6 Albis), che, oltre che essere molto efficace, si lega molto rapidamente alle cere e quindi può essere utile in periodi di variabilità. Oppure con **Ciazofamide** (Mildicut, che, grazie alla presenza di fosfiti coformulati, garantisce anche capacità sistemiche), **Mandipropamide** (Pergado combi pack, avendo cura di usare il Rame a 400-500 g/ha di metallo). Nei vigneti più in ritardo di sviluppo, si può ancora utilizzare **Dimetomorf** puro (es. Forum WP) a dose minima, abbinato a Rame Idrossido a 400-500 g/ha, oppure **Iprovalicarb+** Rame (Melody compact) a dose minima.

**MISURA 214: ATTENZIONE AI LIMITI INCROCIATI TRA LE MOLECOLE.**

### • **BIOLOGICI**

Mantenere la copertura utilizzando Rame a dose alta o medio-alta (600 g/ha di metallo).

Impiegare preferibilmente **Idrossido** (nessuno NC), oppure Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). **Evitare tutti i prodotti XN.**

**In caso di piogge frequenti e dilavanti, per ridurre la dose di Rame apportato può essere vantaggioso intervenire a 2/3 della dose prevista a filari alterni prima della pioggia e ripristinare la copertura IMMEDIATAMENTE dopo la pioggia con il 1/3 rimanente negli altri filari.** In tal modo, se non piove o se la pioggia non è dilavante, si può evitare di intervenire la seconda volta.

Es. se si prevede di utilizzare 600 g/ha di Rame metallo, coprire PRIMA della pioggia con 400 g/ha passando a file alterne e ripassare SUBITO DOPO la pioggia nelle rimanenti file distribuendo 200 g/ha.

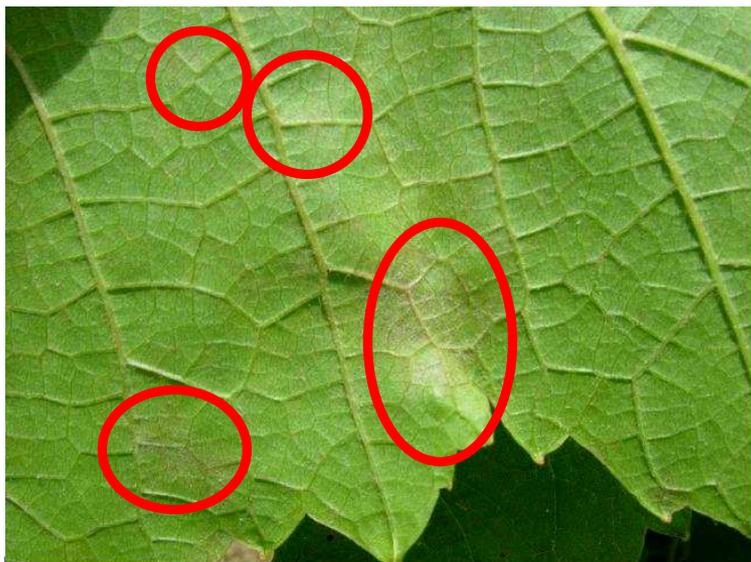
### ➤ **OIDIO**

Non sono ancora state trovate infezioni.

- Chi esegue il trattamento antiperonosporico con Rame, oppure chi ha vigneti a basso rischio di attacchi oidici, utilizzi zolfo bagnabile a 3-4 Kg/ha.
- Chi dovesse utilizzare antiperonosporici penetranti, può abbinare Spiroxamina (Prosper) a dose minima o media (0,7-1 l/ha), non più di 2 volte all'anno oppure Metrafenone (Vivando) a 0,2 l/ha. **Attenzione all'abbinamento di Prosper ad antiperonosporici contententi Fosetil-Al o fosfiti (vd. nota).**
- Si può utilizzare anche Quinoxifen (Arius, Xi), purché in vigneti senza presenza di Oidio.
- Trifloxistrobin (Flint) è efficace, ma va usato per un massimo di 2 volte e su vigneti senza Oidio presente.
- Penconazolo (es. Topas, Nexol), Tetraconazolo, Esaconazolo, Propiconazolo: Preferire prodotti **non** abbinati a Zolfo. Tenere presente che questi prodotti **riducono anche pesantemente la proliferazione degli acari utili**, e non assicurano protezione con Oidio presente, quindi **non vanno utilizzati più di 1-2 volte/anno.** Fare attenzione alla **classe tossicologica.**

**ATTENZIONE: Prosper se miscelato a Fosfiti in acque calcaree, senza precauzioni in miscelazione può flocculare compromettendo l'efficacia del trattamento.**

**Se si vuole abbinare a fosfiti (e Fosetil Al) acidificare l'acqua con ac. citrico a 5 g/hl o aceto un bicchiere/hl prima di miscelare i prodotti. Poi aggiungere Prosper e, solo dopo averlo perfettamente miscelato, aggiungere il restante prodotto.**





### SCADENZIARIO E ALTRO

- Sono riaperti i termini per la presentazione di domande del PRRV (contributi per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti): per informazioni contattare il Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia.
- **Rispetto della condizionalità:** il rispetto della condizionalità diviene **obbligatorio** per tutte le Aziende che fruiscono di contributi (Mis. 214, PRRV, vendemmia verde, premio di estirpazione). Regione Lombardia ed OPR organizzano a **Brescia** in data **20 Giugno dalle ore 9 alle 13**, presso lo STER di via Dalmazia 92, un incontro in cui verranno illustrati i principali obblighi per la condizionalità. Info: [adg\\_svilupporurale@regione.lombardia.it](mailto:adg_svilupporurale@regione.lombardia.it)